REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Direzione Affari Presidenza - Territorio - Ambiente

REGIONE ABRUZZO

ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 185 del 17.08.2017

DIPARTIMENTO: **OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: **GESTIONE DEI RIFIUTI**

UFFICIO: **ATTIVITA' TECNICHE**

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria - C.da Marciano,40 - 64030 Montefino (TE) - P.I. 00171640675. Rinnovo autorizzazione regionale n. DN3/0001 del 04/01/2007 concernente la realizzazione e la gestione di un "Centro integrato per i servizi ai veicoli" autofficina, carrozzeria, deposito, raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione, "deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria con nota del 26/05/2016, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. RA/0124587 del 31/05/2016, ha inoltrato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro i termini di legge, istanza di rinnovo dell' autorizzazione regionale concessa con Determinazione Dirigenziale n. DN3/0001 del 04/01/2007;

CONSIDERATO che il SGR, con nota prot.n. RA/147495 del 27/06/2016, ha avviato il relativo procedimento istruttorio di cui alla suddetta istanza inoltrata dalla Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. e degli artt. 18 e 19 della L.R. 01/10/2013 n. 31 e contestualmente ha diffidato la ditta per gli adempimenti inerenti le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. 28/04/2016 n. 254;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, recante *"Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti"*;

VISTO il D.Lgs. 24 giugno 2003, n° 209 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.07.2005, n° 151 avente per oggetto *"Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"* e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14.03.2014 n° 49 – Decreto RAEE – *"Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"*;

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con L. 11.08.2014, n. 116;

RICHIAMATO il regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo - entrato in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*";

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie generale n° 222 del 23.09.22005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005";

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATE le vigenti normative in materia di gestione di olii esausti, con riferimento alle disposizioni di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente per oggetto: "*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016, n. 254 avente per oggetto: " *D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013*";

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008*";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: "*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*";

VISTA la D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*";

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

VISTA la D.G.R. n° 640 del 19 settembre 2011, avente per oggetto *"Direttive relative ai veicoli fuori uso a due ruote"*;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DN3/0001 del 04/01/2007 è stato approvato "omissis ... *il progetto presentato dalla Società DI ROMUALDO CARLO – Autofficina & Carrozzeria – C.da Marciano n° 40 – 64030 MONTEFINO (TE) – teso ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un "Centro integrato per i servizi ai veicoli" autofficina, carrozzeria, deposito, raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione, "deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi", da ubicarsi in C.da Marciano n° 40 – 64030 MONTEFINO (TE), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 7 Particelle 159 – 160 – 167 – 168 – Area classificata dal Piano Regolatore Esecutivo come zona D – sottozona D2 "Artigianale e commerciale" - della superficie complessiva di mq. 4500 e una potenzialità dell'impianto di 1.080 t/a, equivalente alla fase "D15 (deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)) dell'allegato B e alla fase "R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))" dell'allegato C del D. Lgs. N° 152/2006, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa.....*";

PRESO ATTO della nota datata 05/07/2016 della Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria, acquisita dal Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n. RA/0156671 del 06/07/2016, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e Allegato A – D.G.R. n. 1227/2007);
- ✓ Autocertificazione, attestante la non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, per ciascuna delle figure avente incarichi societari anche di natura tecnica, come da certificato camerale, allegando copia di valido documento di riconoscimento di tutti aventi cariche all'interno della ditta (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Modello 2 – Comunicazione Antimafia – Autocertificazione della comunicazione antimafia)

DATO ATTO che Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria, in adempimento alla D.G.R. n. 254 del 28.04.2016, ha prodotto la polizza fideiussoria n. 2042996, emessa dalla compagnia COFACE in data 28/04/2014, con scadenza 30/01/2019;

DATO ATTO che la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria con nota del 13/07/2016, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n. RA/0163046 del 13/07/2016, ha trasmesso le controdeduzioni alla nota SGR prot. RA/147495 del 27/06/2016;

CONSIDERATO che il SGR, con nota prot.n. RA/0168664 del 20/07/2016, si è determinata in merito alla chiusura del procedimento amministrativo relativo alla diffida inerente le garanzie finanziarie comunicata con nota SGR prot.n. RA/147495 del 27/06/2016 ed ha contestualmente accettato le controdeduzioni presentate dalla Ditta con la nota di cui sopra;

DATO ATTO che la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria con nota del 28/12/2016, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. RA/0129353 del 28/12/2016, ha comunicato l'ultimazione dei lavori dei settori individuati con lettera M ed L in data 20/12/2016 e contestualmente ha richiesto di istruire l'istanza di rinnovo del provvedimento per la gestione dell'impianto di cui alla D.D. n. DN3/0001 del 04/01/2007;

CONSIDERATO che il SGR, con nota prot. n. RA/0131024 del 30/12/2016, ha preso atto dell'ultimaazione dei lavori e ha richiesto il parere di competenza all' Amministrazione Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, relativo al rinnovo dell'autorizzazione regionale concessa con D.D. n. DN3/0001 del 04/01/2007 inviando in allegato la seguente documentazione:

- ✓ Documentazione fotografica dei settori M e L completati;
- ✓ Layout aggiornato;

DATO ATTO che la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria con nota del 28/12/2016, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. 795 del 03/01/2017, ha comunicato la prosecuzione dell'attività, autorizzata con Provvedimento Regionale n. DN3/0001 del 04/01/2007, oltre la data di scadenza

del 04/01/2017 , ai sensi dell'art. 208, co 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, avendo regolarmente inviato la garanzia finanziaria e la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Regionale;

CONSIDERANDO che la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria con nota del 20/04/2017, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. 0109193/17 del 24/04/2017, ha inoltrato istanza di variante non sostanziale all' Autorizzazione Regionale n. DN3/0001 del 04/01/2007 allegando tra l'altro la seguente documentazione:

- ✓ Relazione tecnica
- ✓ Tav. U - planimetria e layout;

TENUTO CONTO che il SGR, con nota prot.n. 0134811/17 del 19/05/2017, ha comunicato il nulla osta alla variazione del Layout che riportava una diversa distribuzione planimetrica dei settori di cui alla relazione tecnica e planimetria sopra citate e contestualmente ha richiesto il parere di competenza all' Amministrazione Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, inerente il rinnovo/proroga dell'autorizzazione regionale concessa con D.D. n. DN3/0001 del 04/01/2007.;

VISTA la nota del 27/07/2017 della Provincia di Teramo – Area 4 - Settore 4.2, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. 0199530/17 del 27/07/2017, con la quale si esprime parere favorevole al rinnovo dell' Autorizzazione Regionale n. DN3/0001 del 04/01/2007 alle seguenti condizioni:

1. La ditta ai fini dell'esercizio dell'attività dovrà completare la pavimentazione dell'impianto, dandone tempestiva comunicazione al Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo, all' A.R.T.A. Distretto di Teramo ed al Settore 4.2 della Provincia di Teramo:
2. Le aree destinate a verde dovranno essere fisicamente delimitate;
3. I VFU devono essere gestiti in conformità al D.Lgs. 24/06/2003 n. 209;
4. Per i rifiuti provenienti dalla messa in sicurezza dei veicoli devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 24/06/2003 n. 209;
5. Per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 20/11/2008 n. 188;
6. L'impianto dovrà essere dotato dei presidi di cui al D.M. 24/01/2011 n. 20;
7. L'impianto dovrà disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento accidentali;
8. L'impianto dovrà essere dotato di appositi serbatoi per lo stoccaggio separato dei liquidi e dei fluidi derivanti dal VFU, quali: carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel VFU;
9. Ai fini del recupero di gas florurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, l'impresa e la persona addetta, dovranno essere iscritte al registro F-Gas ex D.P.R. 43/2012;

RICHIAMATA la recente modifica al "*Codice Antimafia*" di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013, relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RITENUTO di procedere nel senso sopra indicato anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31 "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTA la L.R 20/10/2015, n. 32, concernente "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Provincie in attuazione della L. n. 56 del 07.04.2014*", pubblicata sul BURAT Speciale n. 113 del 28.10.2015;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di PRENDERE ATTO**, della istanza di rinnovo della **Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria** - C.da Marciano,40 - 64030 Montefino (TE) - P.I. 00171640675 datata 26/05/2016, e della successiva nota del 28/12/2016, con la quale ha comunicato, ai sensi dell'art. 208, co 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i motivi richiamati in premessa, la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto ubicato nel Comune di Montefino (TE), oltre i limiti temporali di scadenza della D.D. n. DN3/0001 del 04/01/2007;

2. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale all' Autorizzazione Regionale n. DN3/001 del 04/01/2007 e di approvare la relazione tecnica e la Tav. U - planimetria e layout richiamate in premessa;

3. **di RINNOVARE** conseguentemente, per effetto di quanto previsto al precedente punto **1.** l' autorizzazione regionale concessa con Determinazione Dirigenziale n. DN3/0001 del 04/01/2007 per la gestione di un "Centro integrato per i servizi ai veicoli" autofficina, carrozzeria, deposito, raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione, "deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi", da ubicarsi in C.da Marciano n° 40 – 64030 MONTEFINO (TE), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 7 Particelle 159 – 160 – 167 – 168 – Area classificata dal Piano Regolatore Esecutivo come zona D – sottozona D2 "Artigianale e commerciale" - della superficie complessiva di mq. 4500 e una potenzialità dell'impianto di **1.080 t/a**, equivalente alla fase "**D15** (deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)) dell'allegato B e alla fase "**R13** (messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"

4. **di DISPORRE** che nell'impianto possono **essere gestiti i codici CER** così come di seguito illustrato:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
16 01 04*	Veicoli fuori uso
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	Liquido per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 06 01*	Batterie al piombo

16 08 06*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 01 20	Vetro
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 04	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 01 17	Metalli ferrosi

5. **di STABILIRE** che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., l'autorizzazione di cui al precedente punto **3.** è concessa per un periodo di **anni dieci** dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle Leggi sopracitate;

6. **di RICHIAMARE** per quanto applicabili, le prescrizioni contenute nel provvedimento n. DN3/0001 del 04/01/2007 ed il rispetto delle prescrizioni della Provincia di Teramo, che di seguito si riportano per esteso, a cui dare seguito entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento:

   6.1 La ditta ai fini dell'esercizio dell'attività dovrà completare la pavimentazione dell'impianto, dandone tempestiva comunicazione al Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo, all' A.R.T.A. Distretto di Teramo ed al Settore 4.2 della Provincia di Teramo;
   6.2 Le aree destinate a verde dovranno essere fisicamente delimitate;
   6.3 I VFU devono essere gestiti in conformità al D.Lgs. 24/06/2003 n. 209;
   6.4 Per i rifiuti provenienti dalla messa in sicurezza dei veicoli devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 24/06/2003 n. 209;
   6.5 Per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 20/11/2008 n. 188;
   6.6 L'impianto dovrà essere dotato dei presidi di cui al D.M. 24/01/2011 n. 20;
   6.7 L'impianto dovrà disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento accidentali;
   6.8 L'impianto dovrà essere dotato di appositi serbatoi per lo stoccaggio separato dei liquidi e dei fluidi derivanti dal VFU, quali: carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel VFU;
   6.9 Ai fini del recupero di gas florurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, l'impresa e la persona addetta, dovranno essere iscritte al registro F-Gas ex D.P.R. 43/2012;

7. **di STABILIRE** che la ditta beneficiaria del presente provvedimento inoltri, entro e non oltre **30 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, uno schema riepilogativo contenente i settori e le

tipologie di rifiuti con codice CER lavorati nell'impianto, pena provvedimenti conseguenziali ai sensi di legge;

8. **di OBBLIGARE** la Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria al possesso di regolare polizza fideiussoria, in adempimento alla D.G.R. n. 254 del 28.04.2016, per tutto il periodo di validità della presente autorizzazione, atteso che la vigente polizza ha scadenza il 30/01/2019;

9. **di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

10. **di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
    - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
    - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
    - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
    - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

11. **di RICHIAMARE** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;

12. **di RICHIAMARE** all'osservanza delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 – "*Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri*" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i;

13. **di RICHIAMARE** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pile ed accumulatori di cui al D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20;

14. **di RICHIAMARE** il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 25/07/2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da *apparecchiature elettriche ed elettroniche* (RAEE);

15. **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

16. **di FARE SALVI** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi, ai sensi della DGR n. 1227 del 29/11/2007 e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;

17. **di STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 45/2007 e s.m.i.;

18. **di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi;

19. **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta Di Romualdo Carlo Autofficina & Carrozzeria, per il tramite del SUAP territorialmente competente;

20. **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Montefino (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. – Distretto provinciale di Teramo;

21. **di TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

22. **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Marco Famoso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini